ROTARY₂₀₆₀ CLUB di CIVIDALE del FRIULI - Forum Iulii





presidente internazionale

RON D. BURTON

governatore distretto 2060

ROBERTO XAUSA

presidente del club

PAOLO MARINIG

segretario

ALESSANDRO RIZZA

vice presidente

ELENA DOMENIS

tesoriere

MASSIMO BOLZICCO

presidente eletto
PAOLO BIANCHI

motto: "Impegnarsi nel Rotary, cambia le Vite"

assistente del governatore ALBERTO ROSA BIAN

motto: "Persegui l'armonia"

prefetto

FLAVIA BRUNETTO

vice presidente

PIERPAOLO RAPUZZI

past presidente

ESPEDITO RAPANI



Lettera n. 4 del Presidente

Cari amici.

nei giorni scorsi vi abbiamo inoltrato la lettera del Governatore nella quale Xausa ci spiega i motivi per i quali dobbiamo tenere in forte considerazione la Rotary Foundation.

Pur correndo il rischio di essere ripetitivo, desidero ribadire i concetti principali:

un tempo si poteva contare su grosse donazioni e lasciti in beneficenza da parte di poche persone molto benestanti indirizzate ad un numero ristretto di enti locali, oggi invece dobbiamo intervenire con forme di aiuto sempre sostanziose, ma in ambito planetario e possiamo quindi pensare di ottenere dei risultati concreti solamente con il sostegno finanziario di una grande organizzazione e con i progetti, le idee e l'energia dei nostri piccoli clubs uniti.

Ovviamente alla Rotary Foundation serve il "carburante" e l'obiettivo è raggiungere donazioni pari a 100 dollari/socio. In ambito mondiale siamo molto vicini alla meta, ma per quanto concerne il distretto 2060 ci attestiamo a 50 dollari/socio e nel nostro Club a 30 dollari/socio. Effettivamente è una cifra che un po' imbarazza e che dovremmo cercare di aumentare, seppure sereni e consapevoli di quanti services efficaci riusciamo ancora a realizzare per il nostro territorio, nonostante le limitate risorse che questi tempi difficili ci consentono.

Un buon autunno a tutti

Paolo M.

La FOTO di copertina : Autunno nelle Valli del Natisone

Di tutte le stagioni probabilmente l'autunno è quella che rende più affascinanti le nostre Valli. I colori dei faggi, dei carpini, degli aceri, dei castagni, le nubi basse, i lunghi silenzi creano un paesaggio magico e sospeso nel tempo.

Sito web distrettuale e dei club



Entrare in internet.

Digitare cividaledelfriuli.rotary2060.eu e premere "invio".

Cliccare sulle voci di menu' verticale a sinistra per le pagine dedicate al Club.

All'interno di ogni pagina, cliccare sui titoli in rosso per leggerne i contenuti.

Se si vuole entrare nel sito del Distretto 2060, cliccare su **rotary2060.eu.** Se si vuole entrare nel sito di uno degli altri 84 Club del Distretto, impostare il nome

intero del club senza spazi seguito da ".rotary2060.eu".

Esempio: codroipovillamanin.rotary2060.eu.

Quote sociali



Il 31 luglio è scaduta la prima rata semestrale di 450,00 €.

Ricordiamo che oltre alle nostre attivita' di Club, con le quote possiamo continuare le nostre iniziative di servizio (Ryla, Albarella, Insieme per Servire meglio, Service locali e tanto altro).

Oltre che direttamente al nostro tesoriere Bolzicco, potete effettuare il pagamento tramite un BONIFICO BANCARIO c/o la Banca di Cividale a:

RC Cividale del Friuli - codice IBAN: IT 85F 05484 63740 025570018806

Buon Compleanno



13 novembre 21 novembre 23 novembre 29 novembre Elena Domenis Franco Buttazzoni Mauro Saccavini Antonella Pellegrini

11 ottobre 2013: Passaggio del Martello al Soroptimist di Cividale



Al "Passaggio del Martello" del Soroptimist Club di Cividale **da Grazia Sepiacci a Maria Castorina** erano presenti il Presidente Paolo Marinig e il Past-Presidente Espedito Rapani.

Anticipazione per dicembre 2013



La tradizionale Cena degli Auguri di Natale del Club si svolgerà martedì 17 dicembre presso la nostra sede storica: il Ristorante "Al Castello" di Cividale

Martedì 1 ottobre - Riunione n. 11 APERITIVO tra Soci

Presenti: N. 13 Soci

In assenza del Presidente Marinig, ha presieduto la serata la Vice-Presidente Elena Domenis.

L'Amica Elena ha voluto presentare ai soci presenti una bellissima serie di foto realizzate durante il suo recente viaggio in Kenia insieme a tutta la famiglia. In coda al resoconto si possono ammirare tre di tali foto.

Oltre alle foto (veramente bellissime!) Elena ha fornito sul Kenia molte informazioni di carattere turistico, geografico ed economico che sono state qui di seguito sintetizzate, anche ricorrendo all'aiuto di internet.



La **geografia del Kenya** è alquanto complessa. Il Kenya è un paese dell'Africa Orientale, ed è attraversato dall'equatore. Pur essendo un paese equatoriale e tropicale, presenta climi molto vari. Nel nord si trovano aeree desertiche, nel centro sud altopiani, con boschi e savane. Lungo la costa si ha

un clima tropicale, fortemente interessato dai <u>monsoni</u>. La capitale, Nairobi, presenta un clima temperato – raramente la temperatura sale sopra i 30 gradi – e freddo durante il breve inverno (giugno/luglio).

Il paese è attraversato da lunghe catene di montagne. Complessivamente, l'elemento morfologico che più caratterizza il Kenya è la Rift Valley, che lo attraversa da nord a sud. Le acque interne presentano laghi di acqua dolce e di acqua salata; numerosi sono anche i soffioni boraciferi e i geyser. Pochi invece i fiumi.

La superficie complessiva è di 582.650 km² (quasi il doppio dell'Italia).

Confina a nord con l'Etiopia e il Sudan del Sud, a sud con la Tanzania, a

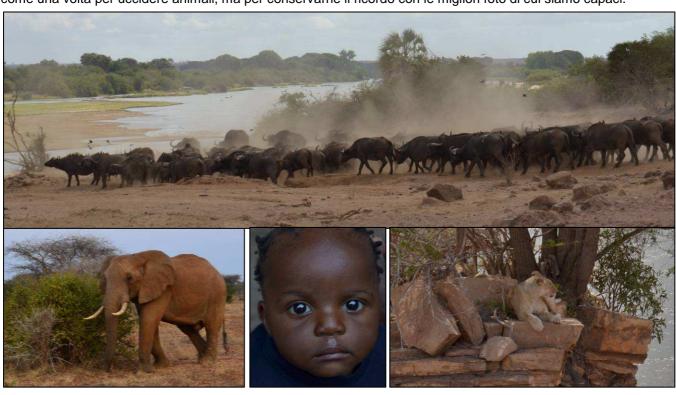
ovest con l'Uganda, a nord-est con la Somalia. A est è bagnato dall'oceano Indiano lungo una linea costiera di 536 km. Ha una popolazione di circa 43 milioni di abitanti, in continua crescita.

L'economia del Kenya, dopo un periodo di benessere (anche grazie alla colonizzazione dell'Inghilterra), cadde in una profonda crisi, che peggiorò durante gli ultimi anni della dittatura Moi. Oggi, il Kenya ha una crescita che oscilla tra il 5 e il 6% annuo. Diversa è però la distribuzione del reddito. Il benessere di pochi (2%), infatti, è pagato con la miseria di molti (circa il 50% della popolazione vive sotto il livello di povertà).

Attualmente, l'economia si basa sulle esportazioni soprattutto agricole e sul turismo. Buona è la crescita dell'economia, che si concentra nella capitale Nairobi, ma che si sta sviluppando in altre città.

Sono stati delimitati ben <u>24 parchi naturali</u> dove non è concesso di vivere nemmeno alle tribù locali, e dove i ranger sono in continua lotta contro il bracconaggio e i cacciatori in cerca di avorio.

Per ammirare la flora e la fauna originari del paese è quindi sufficiente prendere parte a un safari organizzato, in pulmino, land-rover, a cavallo o addirittura in mongolfiera o a dorso di cammello: 10-15 giorni di avventura, non più come una volta per uccidere animali, ma per conservarne il ricordo con le migliori foto di cui siamo capaci.





Martedì 8 ottobre - Riunione n. 12 APERITIVO CON RELAZIONE

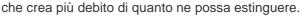
Presenti N. 18 Soci - n. 2 Ospiti

Ospite della serata il dott. Antonio Miclavez.

Udinese, medico dentista, saggista, autore di articoli e saggi su affari, politica e banche, ha proposto un suo personale e curioso punto di vista dell'attuale situazione politico-economica dell'Italia e dell'Europa, nonché del futuro che ci attende. Nel 2000 ha iniziato a interessarsi di macroeconomia e in particolare di creazione del denaro: la sua ricerca ha portato alla pubblicazione, insieme all'Avv. Marco Della Luna, del libro "Euroschiavi".

L'attuale crisi sistemica è stata causata non dalla finanza pubblica, ma da quella privata, che, con le sue speculazioni, ha creato circa 1,5 milioni di miliardi di titoli tossici. La gestione della crisi, però, viene affidata a uomini di quest'ultima, che ne fanno pagare il conto all'economia reale e ai popoli anziché alle grandi banche private di cui sono dirigenti.

L'incombente disastro socio-economico nasce dalla natura della moneta che usiamo tutti i giorni: la moneta-debito





Il continuo crescere dell'indebitamento fa sì che cresca incessantemente la quota di reddito, privato e pubblico, che viene assorbita dalle banche per interessi passivi.

Ciò ha eroso i margini di rendimento fino a costringere le imprese a cessare o fallire. Questa è la causa dell'attuale recessione.

Tasse, tagli, sacrifici sono del tutto inefficaci su questo meccanismo. Una truffa nella truffa.

Il sistema bancario crea la moneta a costo zero e senza copertura, e la presta a Stati e a privati contro interesse oltre all'obbligo di rimborso. Quindi si appropria, a spese della società, di questo valore, senza creare valore in cambio. Ma non contabilizza questo ricavo, detto "signoraggio", e non vi paga sopra le tasse.

Da qui il buco nero che sta divorando le economie che usano moneta-debito.

Martedì 15 ottobre - Riunione n. 13 APERITIVO CON RELAZIONE

Presenti: N. 19 Soci

Relatore della serata è stato il Socio Guido Frossi.

Tema: Quale Rotary? Opinioni e orientamenti dei soci del distretto 2060

Si tratta di un' approfondita ricerca realizzata nel corso dell'anno 2012 che riprende con metodo scientifico quella realizzata dal prof. Castegnaro nel biennio 2000-2001, onde verificare sia l'evoluzione del Rotary nell'ultimo decennio, sia i cambiamenti riscontrati nello stesso arco di tempo negli atteggiamenti, dei soci.

La ricerca è stata realizzata raccogliendo ed analizzando le risposte ad un questionario inviato a 642 soci e compilato, in modo anonimo, da 525 di loro su un totale di 4.645 iscritti ai 84 Club del Distretto 2060.

L'indagine ha consentito di fare un quadro generale della composizione dei Club all'interno del Distretto, ma soprattutto è stata in grado di far emergere il parere dei soci su alcuni aspetti fondamentali e caratterizzanti del Rotary quali : il grado di appartenenza, il significato dell'appartenenza, il parere dei soci sulla vita e le attività dei Clubs, il giudizio sul funzionamento, le richieste di modifica dell' attuale struttura.

In estrema sintesi, senza avere la pretesa di essere esaustivi, si può affermare quanto segue

Quadro generale. Nel decennio appena passato c'è stato un aumento di 13 Club (+18%) con un incremento di 840 unità (+22%), oggi siamo in 4645, suddivisi in 84 Club.

Stiamo invecchiando, l' eta media è oggi di 62 anni. L' anzianità "di servizio" maggiormente rappresentata è quella compresa tra 6 -10 anni di permanenza nel Club. Il ricambio è abbastanza veloce, oltre la metà dei soci è formata da "soci nuovi" rispetto a quelli attivi nel 2000. I soci con maggiore anzianità di iscrizione, cioè quelli più affezionati, sono coloro che hanno ricoperto "ruoli" all' interno dell' organizzazione.

Appartenenza al Rotary. Premesso che l' adesione e la permanenza nel Rotary è una scelta volontaria e che quindi le risposte vanno lette anche in questa ottica, dall' analisi del questionario è emerso che, per una grandissima parte dei soci (80% circa) "appartenere" al Rotary è stata una scelta di vita importante (non fondamentale, ma nemmeno di scarso rilievo) e che la permanenza è legata al proposito di stare insieme ed unire le proprie capacità per arrivare a promuovere "services" utili ed importanti

Funzionamento. Dalla ricerca sono emerse in modo evidente alcune caratteristiche peraltro prevedibili quali : **A.** I soci attivi, quelli che sono più coinvolti nelle attività del Club sono anche quelli più soddisfatti. **B.** I rotariani danno più importanza ai services sul loro territorio, mentre rivolgono minore attenzione alle attività del Distretto.

Modifiche. Tra le modifiche più sentite, appare quella indirizzata a "farsi sentire maggiormente sul territorio", oppure "cercare di mettere assieme capacità umane e professionali per azioni di grande respiro".

Durante la serata sono state proposte ai Soci presenti alcune delle domande contenute nel questionario del prof. Castegnaro. E' stato possibile verificare che sostanzialmente le risposte ottenute sono abbastanza simili tra loro anche se i rotariani cividalesi tendono ad essere un po' più autonomi ed un po' meno coinvolti nelle impostazione dei service internazionali rispetto alla media di quelli del Distretto.

In misura sostanzialmente uguale, riteniamo il Rotary un'organizzazione efficace, migliorabile ma soddisfacente. Riteniamo che l'adesione al Rotary sia stata una scelta di vita importante, ma meno importante rispetto alla media dei soci del Distretto

Il nostro rapporto con le iniziative internazionali è un po' più distaccato ed autonomo.

Diamo meno importanza ai criteri di ammissione dei nuovi soci

Ci teniamo meno aggiornati riguardo alle notizie riportate sul Notiziario e sui programmi della Rotary Foundation.

Martedì 22 ottobree: Riunione n. 14

APERITIVO CON RELAZIONE Presenti: N. 22 Soci - N. 5 Consorti

Ospite della serata : *Giuseppe Bevilacqua*, dal marzo 2013 nuovo Direttore Artistico della Prosa del Teatro Nuovo "Giovanni da Udine". Lo ha presentato l'Amico Socio Giulio Avon.

L'attore e regista, Giuseppe Bevilacqua nasce con il Palio teatrale studentesco di Udine, dove si mette in luce per le grandi capacità attoriali. La carriera da professionista, poi la docenza quale insegnante di ruolo all'Accademia nazionale d'arte drammatica Silvio D'Amico di Roma, da cui sono usciti molti dei grandi protagonisti del teatro e del cinema italiano.

Da lustri docente all'Accademia Sivio D'Amico (la cattedra è quella di Educazione alla voce), scuola dalla quale uscì con il marchio di attor giovane di grande talento, Bevilacqua ha attraversato la storia teatrale della fine del secolo scorso con i più celebrati registi quali Ronconi, Costa, Squarzina, Cobelli, Guicciardini, Schroder, Farau; recitando al fianco di Randone, Buazzelli, Graziosi, Brogi, Branciaroli, Herlizka, Occhini, Albertazzi, Tedeschi e decine di altri interpreti cult delle scene italiane. Inoltre è membro permanente dei premi cinematografici David di Donatello e insignito da Ciampi "Cavaliere al Merito della Repubblica".

Prima di delineare sinteticamente la stagione di prosa del "Teatro Nuovo" di Udine, il Relatore ha voluto fare un interessante excursus dell'arte teatrale e del teatro attraverso i secoli, mettendo in evidenza i due principali tipi di teatro che esistono tuttora: il teatro di "tradizione" e il teatro di "innovazione", due generi che rimangono nettamente distinti perché distinti sono i tipi di pubblico che li segue.

"Un teatro per il pubblico". Giuseppe Bevilacqua mette al centro del suo mandato il contatto diretto con il pubblico della città di Udine e disegna per sé, una direzione invisibile, di servizio e ascolto, che non prevede, ad esempio un suo ruolo da regista. Un teatro municipale che compiutamente proponga attori conosciuti e testi noti e che chiede al pubblico, "il committente", anche un giudizio sulla qualità degli spettacoli visti e degli attori conosciuti cui la platea possa attribuire un premio.

Il programma di prosa 2013-2014 vedrà, accanto ad alcune novità, il ritorno del Musical, in spettacoli scelti tra i più seguiti e apprezzati dal pubblico italiano.

La stagione è orientata al genere comico, con diverse gradazioni, su principi che rispecchiano le attese che tradizionalmente si hanno verso un teatro municipale a vocazione regionale come il nostro. Il tema della leggerezza (intesa come la intende Calvino come "sottrazione di peso"), non significa affatto disimpegno, ma una fruizione dove l'essere in una aspettativa ottimistica circa l'esito dei conflitti cui si assiste in scena, favorisce un pensiero, una riflessione positiva attorno al gioco delle passioni e dei problemi delle relazioni umane. Testi in gran



parte noti , interpretati da attori amati dal pubblico, disegneranno un percorso che dall'esclusione sociale e linguistica come nella celebre Commedia Musicale "My Fair Lady" che aprirà la stagione di Prosa il 14 novembre 2013, con Vittoria Belvedere e Luca Ward nella produzione del Teatro Sistina di Roma, passerà al confondersi delle identità nella sovrapposizione tra sogno e realtà, come nella commedia "Le voci di dentro", di Eduardo De Filippo, che porteremo nell'edizione di successo di Toni Servillo, fino a concludersi in una forma nuova di rapporto scena - pubblico all'insegna del sorridente e del gioioso, con gli attori, acrobati, musicisti del "Circus Klezmer".

Sabato 26 ottobre: Riunione n. 15 VISITA AL SINCROTRONE DI TRIESTE Presenti: N. 15 Soci - N. 28 Consorti e Ospiti

Grazie agli Amici del RC di Muggia, il nostro Club ha potuto organizzare nella giornata di sabato la visita all'Elettra Sincrotrone di Trieste, in località Basovizza.

Il **sincrotrone** è un tipo di acceleratore di particelle circolare e ciclico, in cui il campo magnetico (necessario per curvare la traiettoria delle particelle) e il campo elettrico variabile (che accelera le particelle) sono sincronizzati con il fascio delle particelle stesse.

ELETTRA è il laboratorio di luce di sincrotrone, gestito dalla Sincrotrone Trieste Scpa, che sviluppa programmi di ricerca di base, applicata e precompetitiva in campo nazionale e internazionale, in collaborazione con università, laboratori ed enti scientifici, imprese e aziende industriali. Le caratteristiche del laboratorio permettono di dare impulso agli studi sulle strutture biologiche, alle indagini sulla struttura dei materiali solidi e sui fenomeni dinamici che avvengono sulle superfici, alle ricerche sui superconduttori, agli studi sulla struttura dei metalli e dei materiali compositi.

Il Laboratorio ELETTRA è una macchina di luce di sincrotrone di terza generazione. Occupa una **posizione** d'avanguardia nel campo della ricerca di base in numerosi settori scientifici che vanno dalla scienza delle superfici alla biologia strutturale, alle microtecnologie, ai materiali magnetici. L'elevata brillanza della luce di ELETTRA si traduce, ad esempio, nella possibilità di studiare le proprietà chimiche, strutturali ed elettroniche della materia e le loro variazioni da punto a punto dello stesso materiale su distanze inferiori al millesimo di millimetro.

Un laboratorio unico al mondo, per studiare le proprietà della materia e per approfondire temi di forte impatto sulla produzione industriale attuale e del prossimo futuro. Il Sincrotrone di Trieste è un concentrato di tecnologia a disposizione dei ricercatori di tutto il mondo, ma anche delle aziende che, grazie a una concezione lungimirante e al coraggio di rischiare, vogliono affrontare nuove avventure tecnologiche.

Il Sincrotrone è impegnato per il 90% del tempo, in attività svolte da centri di ricerca. Il restante 10% delle sperimentazioni viene invece commissionato da aziende private.

L'insieme di tecnologie all'avanguardia in dotazione a Elettra, conferisce al sistema una grande versatilità, adatta a condurre studi in numerosi campi applicativi diversi. Tra gli altri, il campo agroalimentare e quello farmaceutico, ma anche le nanotecnologie, l'ottica, l'elettronica e l'ICT.

Al termine della visita quasi tutti i partecipanti del nostro Club si sono ritrovati, insieme agli Amici di Muggia, presso l'Antica Trattoria "da Suban" per una vivace conviviale interclub a base di pietanze tipiche triestine.





PRESENZE SOCI DAL 01/07/2013 AL 31/10/2013 (n.15 riunioni)

| SOCI | PRES | % | SOCI | PRES | % | SOCI | PRES | % |
|-----------------|------|----|----------------|------|-------------|-----------|--------------|-----|
| AVON | 4 | 27 | ERMACORA | 4 | 27 | PETRONI | 1 | 7 |
| BALLOCH | 4 | 27 | FERLUGA | 10 | 67 | RAPANI | 13 | 87 |
| BALUTTO D | | | FORNASARO | 6 | 40 | RAPUZZI | 8 | 53 |
| BARBIANI | 12 | 80 | FROSSI | 3 | 20 | RIZZA | 15 | 100 |
| BEARZI D | 2 | 13 | GIACCAJA | 8 | 53 | SACCAVINI | 13 0 | 87 |
| BIANCHI | 13 | 87 | LONDERO | 14 | 93 | SALE | 8 | 53 |
| BOLZICCO | 2 | 13 | MARINIG | 15 | 100 | SCHIAVI | 1 | 7 |
| BRUNETTO | 13 | 87 | MARSEU | 11 | 73 | SIMONCIG | 8 | 53 |
| BUTTAZZONI | 5 | 33 | MONAI D | 1 | 7 | STEDILE | 12 | 80 |
| D'EMIDIO | 14 | 93 | MONCHIERI | 11 | 73 6 | VOLPE | 1 9 8 | 80 |
| DI MARTINO | 11 | 73 | NOVELLI | 0 | 0 | VUGA | 1 | 7 |
| DOMENIS | 13 | 87 | PARAVANO | 4 | 27 | ZAMO' | 0 | 0 |
| DORGNACH | 13 | 87 | PELLEGRINI | 8 | 53 | | | · |

Presenze: >50%: n. 23 - <50%: n. 12 - Dispense (D): n. 3

PROGRAMMA di NOVEMBRE 2013

MARTEDI 05 NOVEMBRE ore **19:45** Ristorante Al Castello APERITIVO tra SOCI

Riunione nº16

MARTEDI 12 NOVEMBRE ore 20:00 Agriturismo SLAVCEK (SLO)

Riunione n⁹⁷

INTERCLUB con SOLKAN (SLO)

INCONTRO di S.MARTINO

Su invito dei nostri amici del Club gemello di Solkan, anche quest'anno ci ritroveremo per il tradizionale "interclub di S.Martino". Ci ritroviamo alle 19:30 all'area di sosta presso il valico autostradale di S.Andrea-Gorizia per proseguire assieme verso Dorenberg-località Potok 29 per la conviviale al caratteristico agriturismo SLAVCEK. Abito casual.

Per i soci quota a carico del Club.

! PRENOTARE URGENTEMENTE!

MARTEDI 19 NOVEMBRE ore 19:45 Ristorante Al Castello

Riunione n⁹8

APERITIVO tra SOCI

MARTEDI 26 NOVEMBRE ore 19:45 Ristorante Al Castello

Riunione n⁹

ASSEMBLEA GENERALE dei SOCI

Una delle serate più importanti dell'annata rotariana: Elezioni del Consiglio Direttivo 2014-2015 Definizione del Presidente 2015-2016